

_Lettera_N_4334

Alla signora Rosa Gonella

Torino, 28 maggio 1886

III.ma Signora,

Ricevetti con dolore la lettera di partecipazione della perdita irreparabile dalla S. V, dai figli suoi e da noi fatta, nella carissima persona del Signor Avv.to Cav. Gonella, e La prego di accettare le mie più sentite condoglianze.

Riandando colla memoria sul passato e sul tanto affetto che serbava a me ed ai miei figli in G. C., non posso a meno di sentirmi commosso al ricordo delle amabili attenzioni, della generosa ospitalità che egli ci offriva nelle nostre autunnali passeggiate, tanti anni or sono. Oh! che il Signore gliene renda larghissima ricompensa!

Vostra Signoria può essere certa che io prego con tutti i miei Salesiani e tutti i miei fanciulli, tanto sovente da lui beneficati, perché il Signor voglia accordargli l'eterno riposo, se mai non avesse ancora potuto raggiungere la meta a cui sospirava in vita e di cui, con ogni specchiata virtù cercava rendersi degno.

Gradisca, nobilissima Signora, i miei ossequi estensibili a tutta la famiglia e mi creda in N. S.

Della S. V. III.ma

Umilissimo servo

Sac. Gio. Bosco